

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio d'esercizio dell'Istituzione, così come disposto dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 15 del 26 febbraio 1999, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 17 luglio 2008, è composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, redatti in conformità allo schema tipo allegato al D.M. 26 aprile 1995.

Per la redazione sono stati applicati i principi contabili nazionali ed i criteri di valutazione degli artt. 2423 e ss. del vigente codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che:

- gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico previsti forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituzione, nonché del risultato economico conseguito. Non sono pertanto necessarie informazioni complementari oltre a quanto esposto nel presente documento;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, IV comma, c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.c., si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423-bis, II comma, c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., si precisa che:

- non si è proceduto a nessun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico;
- vi è perfetta comparabilità fra le voci dell'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, II comma, c.c. si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Il presente bilancio è espresso in unità di euro e il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato nella voce del Patrimonio netto "A) VII) b) Fondo riserva per arrotondamento Euro", per la somma algebrica dei differenziali dello stato patrimoniale, oppure tra i "E) Proventi ed Oneri straordinari", per la somma algebrica dei differenziali del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono di seguito le seguenti indicazioni.

I) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera.

I criteri di valutazione sono adottati nel rispetto del principio di prudenza, nel principio di continuazione dell'attività dell'Istituzione, tenendo conto della funzione economica

dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni

I beni in uso all'Istituzione non figurano tra le immobilizzazioni in quanto in carico all'Ente Comune. Il relativo valore è iscritto nei conti d'ordine.

Crediti

I crediti "verso utenti e clienti" sono stati iscritti al valore di presunto realizzo. In particolare i crediti verso utenti e clienti sono stati iscritti al valore nominale diminuito di un fondo svalutazione crediti pari a euro 39.202. Lo stanziamento è frutto di una valutazione di singoli crediti e determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi, per euro 48.394 e stima, in base all'esperienza ed ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio, per euro 9.889.

Tutti gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale, ritenendo non necessaria alcuna svalutazione.

Tra i crediti è iscritto anche quello verso il Comune di Sesto Fiorentino, per € 220.000,00, relativo alla quota dei trasferimenti deliberati a favore dell'Istituzione, necessari al suo funzionamento, e non ancora riscossi alla data di riferimento del bilancio. In contropartita, tra i debiti a breve, risultano € 4.056,21 relativi ai bolli assolti in modo virtuale, il cui pagamento sarà fatto dal Comune per conto dell'Istituzione; tali rapporti di debito/credito saranno regolati nel corso dell'anno 2012.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio 2012. Si evidenzia che per i crediti iscritti a ruolo non è possibile prevedere la data di riscossione da parte di Equitalia ed il conseguente rimborso a favore dell'Istituzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo ammontare alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio 2011.

Risconti passivi

I risconti passivi sono relativi ai ricavi sospesi riferiti ai contributi in conto esercizio finalizzati all'attuazione di progetti che non hanno trovato conclusione nel corso dell'anno 2011.

Conti d'ordine

Per garantire una maggior completezza di informazione è stato indicato il valore dei beni del Comune che sono in uso all'Istituzione al 31/12/2011 e al 31/12/2010. Questi, pur non

influenzando sull'entità del patrimonio e del risultato dell'Istituzione, comportano sempre una custodia, con connessi oneri.

II) Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	31/12/11	31/12/10	Variazione
II – Crediti			
1) verso utenti e clienti	447.023	331.337	+115.686
4) verso enti pubblici di riferimento	220.000	254.930	-34.930
5) c) altri enti territoriali	138.617	167.789	-29.172
5) e) diversi	6.059	2.623	+3.436
IV – Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
a) Tesoriere	1.149.578	1.547.391	-397.813
c) Poste	45.257	39.507	+5.750
3) danaro e valori in cassa	1.073	2.504	-1.431
TOTALE ATTIVO	2.007.607	2.346.081	-338.474

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	31/12/11	31/12/10	Variazione
VII – Altre riserve, distintamente indicate	0	0	0
b) fondo riserva per arrotondamento Euro			
IX) – Utile (perdita) dell'esercizio	5.043	7.569	-2.526
B) – Fondi per rischi e oneri			
3) altri	0	0	0
D) – Debiti			
6) Debiti verso fornitori	1.633.233	1.799.210	-165.977
10) Debiti verso enti pubblici di riferimento			
c) altri	4.056	36.116	-32.060
11) Debiti tributari	1.363	1.716	-353
13) Altri debiti	122.576	141.995	-19.419
E) – Ratei e risconti passivi	241.336	359.475	-118.139
TOTALE PASSIVO	2.007.607	2.346.081	-338.474

La riduzione del patrimonio netto dell'Istituzione, rappresentata in € 2.526, è data da una diminuzione pari a € 7.569, relativa all'utile dell'esercizio precedente trasferito all'Ente comunale nel corso dell'esercizio 2011 e da un incremento pari a € 5.043, relativo al risultato positivo dell'esercizio 2011. Le variazioni dovute agli arrotondamenti Euro non incidono sull'entità del Patrimonio netto in quanto hanno rilevanza extracontabile.

Il risultato d'esercizio è frutto della rappresentazione economica della gestione dell'Istituzione, la quale risente dell'inclusione nel conto economico (tra i ricavi) dei

trasferimenti disposti dall'Ente Comune necessari per il funzionamento. Tale risultato positivo è stato imputato al settore "Servizi Generali e Istituzionali" in quanto non specificamente imputabile ai settori di attività individuati.

III) Composizione dei ratei e dei risconti passivi, degli altri fondi e delle altre riserve.

Le informazioni richieste al punto 7 dell'art. 2427 c.c. sono raccolte nel prospetto che segue. Si ritiene infatti che l'ammontare della voce "Ratei e risconti passivi" sia apprezzabile e come tale di essere dettagliatamente indicato. Si omettono le informazioni relative alla composizione delle voci "Altri fondi rischi e oneri" e "Altre riserve" in quanto il loro ammontare non è ritenuto apprezzabile.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo Regione Toscana Piani di Zona L.R. 32/02	€ 178,98
Contributo Regione Toscana inserimento bambini disabili	€ 8.000,00
Contributo Progetto ed. ambientale "Controcorrente"	€ 21.997,05
Contributo Regione Toscana progetto "Angolo della memoria"	€ 5.000,00
Contributo progetto "Millepedibus"	€ 2.509,85
Rimborso spese partner/progetto 100 itinerari+1	€ 30.000,00
Contributo reg.le Pia 2011/12	€ 34.902,38
Contributo Comune Calenzano per realizzazione iniziative di promozione alla lettura	€ 3.837,36
Rimborso ARTEA	€ 60.000,00
Contributo Comune Calenzano per "il medioevo alle porte di Firenze"	€ 2.005,00
Integrazione contributo Reg.le piani zionali 2008	€ 15.565,36
Contributo prog. Parole di salute CEDEAS	€ 335,00
Contributo Regione Toscana Piani di zona 2009 - L.32/02 ("Il Nido")	€ 24.868,19
Contrib Prov.le integrazione libri di testo a.s. 2007/2008	€ 418,21
Contributo Regionale L.32/02 piani zionali anno 2008	€ 20.962,71
Contributo Reg.le piani zionali 2007 L.32/02	€ 5.664,53
Contributo straordinario per gestione asili nido e servizi integrativi	€ 487,01
Contributo regionale Straordinario Spese Gestione Servizi Infanzia fascia età 0-2	€ 4.202,92
Contributo Regionale L.22/99 infanzia/adolescenza anno 2004	€ 401,07
TOTALE	€ 241.335,62

IV) Notizie sul contenuto del Conto Economico.

Il conto economico redatto in conformità allo schema tipo allegato al D.M. del 26 aprile 1995 prevede la suddivisione delle voci A 1), B 6) e B 7) nei settori di attività individuati come di seguito:

Settore "Assistenza Scolastica";
Settore "Servizi all'Infanzia";
Settore "Servizi Sportivi";
Settore "Servizi Culturali";
Settore "Servizi Formazione";
Settore "Servizi Generali e Istituzionali".

Valore della Produzione

La voce 1 a) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" raccoglie i proventi tipici dell'Istituzione suddivisi per settore di attività.

Nella voce 1 b) "Ricavi da copertura di costi sociali" sono stati iscritti i trasferimenti di fondi ricevuti dall'Istituzione per la copertura dei costi d'esercizio, suddividendoli per settore di attività. All'interno di questa voce è stato inserito il "Trasferimento di fondi" che il Comune di Sesto Fiorentino ha disposto per l'anno 2011 per rendere possibile la gestione dell'Istituzione. Tale trasferimento è stato inserito nel conto economico ai sensi del D.M. del 26 aprile 1995; tale norma prevede l'esposizione tra i ricavi - punto 1 b) - dei proventi "da copertura di costi sociali". L'importo relativo, peraltro, non è commisurato al servizio prestato dall'Istituzione, bensì a quanto assegnato dal Comune per consentire la gestione dei servizi, come previsto dall'art. 30 del Regolamento dell'Istituzione.

Costi della Produzione

Tra le voci B 6) e B 7) sono esposti i costi per l'acquisto di beni e per servizi sostenuti dall'Istituzione suddivisi per settore di attività.

Alla voce B 8) sono stati iscritti i costi per fitti passivi, noleggi e costi per l'uso dei beni dell'Ente comunale di riferimento che l'Istituzione ha sostenuto nel corso dell'anno 2011.

Alla voce B 9) è stato esposto il costo del personale dipendente relativo al 2011, addebitato dal Comune.

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari di cui alla voce C 17 c) "Interessi ed altri oneri finanziari verso enti pubblici di riferimento" sono relativi a mutui che insistono su beni immobili utilizzati dall'Istituzione, per i quali l'Ente Comunale provvede al rimborso rivalendosi sull'Istituzione per la quota interessi.

V) Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria (Art. 2427 comma 1 p.to 15 c.c.)

Ai sensi comma 1 p.to 15) dell'art. 2427 c.c. si espongono di seguito il numero medio dei dipendenti per l'anno 2011 suddiviso per categoria:

CATEGORIA	NUMERO MEDIO
Qualifica "A"	0,00
Qualifica "B"	17,00
Qualifica "C"	39,75
Qualifica "D"	21,50
Qualifica "Dir"	1,00
TOTALE	79,25

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori (Art. 2427 comma 1 p.to 16 c.c.)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2011 ammonta a € 1.275,09 oltre al rimborso per missioni per un ammontare pari a € 124,00. Per quanto riguarda i Revisori, l'Istituzione si avvale dello stesso organo collegiale del Comune di Sesto Fiorentino, per la cui attività l'Istituzione non sopporta nessun costo.

Altre

Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Per una migliore lettura del "conto economico generale" del 2011 sono evidenziati anche i "conti economici particolari" dei settori di attività individuati nella gestione dell'Istituzione, di seguito indicati:

Settori di attività	Servizio di riferimento
Settore "Assistenza Scolastica"	Servizio Educativo Scolastico e Sportivo
Settore "Servizi all'Infanzia"	
Settore "Servizi Sportivi"	
Settore "Servizi Culturali"	Servizio Cultura e Biblioteca
Settore "Servizi Formazione"	Servizio Agenzia Formativa
Settore "Servizi Generali e Istituzionali"	Servizio Contabilità Segreteria e Affari Generali

E' stato anche evidenziato il Settore "Educativo scolastico e sportivo", originato dall'unione dei Settori "Assistenza scolastica", "Servizi all'infanzia" e "Servizi sportivi", così come era stato strutturato il Bilancio preventivo 2011.